

Un Sottomarino In Paese

Cosa può succedere se uno strambo capitano (che ripete sempre "Bubbole!"), stanco di non avere guerre da combattere, se ne inventa una tutta sua? È un giorno speciale in un piccolo paese di collina. È il giorno in cui si sposa la figlia del sindaco, e tutti sono pronti a festeggiare. Ma all'improvviso... Un sottomarino da guerra si materializza nella piazza centrale! Da dove è sbucato?! Come ha fatto ad arrivare fin lì... senz'acqua?! Ci vorrà un po' per capire che il responsabile è lo strambo capitano che ha deciso di dichiarare guerra al paesino di collina. Cosa verrà fuori da questa matta situazione? Cosa succederà quando il capitano (rimasto solo nelle profondità dei mari per tanto tempo) inizierà a conoscere gli abitanti del paese? Una storia a sfondo pacifista, umoristica, di scoperta di sé e del mondo che ci circonda. Buffa, tenera e surreale. Una storia per sorridere e riflettere, parlando di amicizia, pasticcini, baci e sorrisi. Perché un'altra vita (... un'altra via) è sempre possibile. Per lettori dai 6 ai... 100 anni! Una fiaba per tutti, accompagnata da 13 tavole illustrate ad acquarello e pastello. "Non che fosse capace di pescare, ma era rilassante starsene seduto ad ascoltare il rumore dell'acqua che scorreva. Lui, l'acqua, l'aveva sempre vista da sotto. Ma vederla da sopra... col riflesso del sole, con i profumi nell'aria e coi suoni della campagna, era tutta un'altra faccenda." Disponibile anche in versione inglese. E in formato cartaceo.

A Roletto vivono abitanti strani. Onanio, il grande capo, assegna loro diversi poteri magici, che ben presto serviranno ai personaggi per difendere il paese, messo a rischio da loschi individui. Attraverso una narrazione coinvolgente, l'autrice mantiene alta l'attenzione e in capitoli brevi rende la lettura più facile. Fantasia e magia sono gli ingredienti principali del libro.

This second volume of Italian Short Stories, with its parallel translations aims - as the first volume did - to exemplify the richness and variety of Italian writing of the twentieth century. In this volume, however, some of the language used is a little more advanced and the translations slightly less literal. Moravia and Calvino, both well known to British and American readers, appear again along with Italo Svevo, Comisso, Vittorini, Rigoni - Stern, Fenoglio and Pasolini so that the literature of both Rome and the provinces is fully represented. There are also discussions of the less familiar words and dialect expressions in the Italian text.

La personalita? di Donald Trump e? poliedrica e composita: c'e? il Trump razzista, il Trump sessista, il Trump in bancarotta, il Trump bugiardo, il Trump paranoico, il Trump incapace, il Trump imbroglione, il Trump prepotente e molto altro. In questo volume, agile ma accuratamente documentato, Trump viene messo a nudo: la verita? dietro lo sfarzo. E? stato definito salvatore dell'America, un demagogo e un po- tenziale dittatore. E? pertanto necessario conoscere i fatti che lo riguardano.

Avete mai pensato al valore di una lacrima? Forse ora di cominciare... Mina una piccola lacrima in fuga, perche stanca di portare solo dolore a tutti quelli che incontra. In cerca di una pozzanghera in cui buttarsi, inizia una storia di viaggio e di scoperta, durante la quale far incontri strabilianti e bizzarri! Intanto, il saggio Guardalacrime, esclamando "perbacco, mi metter nei guai!", inizia la sua ricerca e... La ritrover? Una storia che affronta il tema delle emozioni e della bellezza dell'esternare i propri sentimenti. Una storia che ci ricorda quanto sia importante non fermarsi alle apparenze. Imparare ad apprezzare se stessi e i propri talenti. Confidarsi con chi ci vuol bene. Mina e il Guardalacrime inaugura la collana delle Fiabe Bonbon. Fiabe "buone", di nome e di fatto. Piccole e dolci. Ogni fiaba accompagnata da una caramella - un bonbon -. E ognuna caratterizzata da un colore collegato al protagonista. Magia, poesia e tenerezza (a volte un pizzico di umorismo) sono le caratteristiche di queste storie, che possono far leva anche su lettori pi adulti. Si sa: un bonbon tira l'altro. Ecco perch a questa prima fiaba ne seguiranno molte altre. Sar una grande avventura. E voi ne farete parte! Dai 4 anni. E per tutti quelli che hanno un cuore aperto alla magia. Accompagnata da 8 tavole a colori illustrate a mano e illustrazioni a computer. Dalla stessa autrice della fiaba di pace "Un sottomarino in paese"

Un sottomarino in paese Vanessa Navicelli

What happens when an eccentric captain (who says "Poppycock!" all the time) gets tired of not having any more wars to fight and decides to create his own? It's a special day in a small village on the hills. It's the day of the mayor's daughter wedding, and everyone is ready to celebrate. But suddenly ... A war submarine appears in the central square! Where did it come from?! How did it get there ... without any water?! It'll take a while to understand that the culprit is the eccentric captain who decided to declare war on the small hilltop village. What will this crazy situation lead to? What will happen when the captain (left alone in the depths of the sea for such a long time) starts to acquaint himself with the villagers? A humorous story with a pacifist background about the discovery of ourselves and the world around us. Funny, tender, surreal. A story to make you smile and reflect, talking about friendship, pastries, kisses and smiles. Because another life (... another way) is always possible. For all readers aged 6 to ... 100! (Nobody is too old to dream.) A fairy tale for everyone, with 13 watercolour and pastel illustrations. "He couldn't actually fish, but he found it quite relaxing to sit there listening to the sound of the water flowing. He had always seen the water from below the surface. What a surprise it was to look at it from above, with the reflection of the sun, the scents in the air and the sounds of the countryside." Also available in Italian and paperback. Note for the reader: this book is written in British English.

Un cetaceo misterioso ed enorme, dalla velocità soprannaturale, nuota in lungo e in largo negli oceani e nei mari di tutto il mondo. Persino i grandi bastimenti lo temono, perché sembra che il mostruoso essere possieda una pinna in grado di squarciare la chiglia di qualsiasi imbarcazione. Che tipo di creatura è? Saranno il professor Aronnax e il suo fedele cameriere Conseil, assieme al fiociniere canadese Ned Land a scoprire che il pesce mostruoso in realtà è un sottomarino, il Nautilus. Alla sua guida, il mitico capitano Nemo, un uomo segnato dal dolore e dal risentimento contro la specie umana. Durante l'incredibile viaggio sotto i mari dell'intero pianeta, persino nell'Antartide, non mancheranno momenti di grande meraviglia ma anche di puro terrore. Scritto nel 1870 da Jules Verne, lo scrittore più visionario del diciannovesimo secolo, "Ventimila leghe sotto i mari" sembra essere una straordinaria anticipazione del progresso tecnologico dell'ingegneria navale che avvenne nel secolo successivo. Interpretato da Leonardo De Colle, "Ventimila leghe sotto i mari" di Jules Verne è un eBook realizzato in versione integrale (disponibile anche nella versione audioBook). Traduzione di Claudia Valentini.

«Il compito del war reporter oggi è più che mai difficile: stretto tra le sempre più pervasive logiche commerciali dei grandi media, le più sofisticate strategie di controllo e manipolazione dei governi e dei poteri economici, l'erosione del suo specifico ruolo professionale innescato dalla diffusione dei media digitali, e le crescenti difficoltà di afferrare una guerra sempre più multiforme e delocalizzata, che è ovunque e in nessun luogo. Il tempo in cui William Russell osservava da un'altura la carica dei Seicento e ne scriveva poi con tutta calma con la sua penna d'oca, alla luce di una lampada a olio, è irrimediabilmente perduto.» Oliviero Bergamini racconta, con ritmo e passione, come il giornalismo di guerra si è evoluto fino a oggi, come si è aggiornato e adeguato al progresso tecnologico e bellico e quali sfide deve affrontare nell'era del digital news.

Cinquant'anni fa i Beatles andavano alla conquista del mondo. Neanche dieci anni dopo era già tutto finito. Ma a quel mondo cosa restò? Ognuno avrà la sua legittima risposta e nemmeno l'autorevole "Time" ebbe paura di tacere: fece passare circa dieci anni dal loro scioglimento, poi pubblicò un elenco delle dieci cose che sarebbero rimaste del Ventesimo secolo dove - accanto all'autorevole Relatività di Albert Einstein - figuravano proprio "i testi delle canzoni dei Beatles". Si badi bene: non tanto la musica

(quella stazionava già nell'Olimpo sonoro) bensì le parole, i modi di dire, le intuizioni, lo humour, gli slogan volontari e non, i tic e i nonsense, il galateo del corteggiamento ma anche l'ABC del delirio. Da Love Me Do a Help!, da Yellow Submarine a Yesterday, dagli esordi alla Beatlemania, dall'esterofilia alla psichedelia, da Amburgo alla Swinging London, dal petrarchismo di Please please me alle rivoluzioni copernicane targate Revolver. E non finisce qui, perché in questo primo volume dedicato al songbook di John, Paul, George, Ringo le ospiti più gradite saranno proprio le voci dei Fab Four, pescate nelle interviste, setacciate tra lettere e cartoline, recuperate dagli show in Tv, sbobinate dai palchi degli stadi e dai nastri di Abbey Road... tutte riordinate, frullate, mixate e pedinate con cura da Massimo Padalino, che come un detective ne rintraccia poi le orme tra le righe di innumerevoli canzoni senza tempo. Prefazione di Stefano Scalich.

Una cosa è certa su Milano: è una città che cambia sempre. È la città della moda, la città degli affari, mobile e in continua evoluzione. È come una donna altera ma accessibile, orgogliosa ma di mente aperta, gran lavoratrice, schiva eppure capricciosa, inafferrabile a volte. Ma se riuscirete a stringerla fra le braccia la scoprirete generosa e bella, pulsante di passioni segrete e nascoste, nient'affatto frenetica e ansiogena, ma viva, forte e coraggiosa. I 101 itinerari e percorsi qui presentati sono dedicati ai turisti di passaggio, perché possano sperimentare il vero volto di Milano al riparo dalle banalità, ma rappresentano anche un gustoso invito per tutti coloro che da sempre ci vivono, perché possano essere conquistati dal suo fascino segreto. Premio Milano Donna 2010 MILANO COME NON L'AVETE MAI VISTA! ECCO ALCUNE DELLE 101 ESPERIENZE: Perdersi tra meandri e leggende nella cattedrale gotica più bella del mondo Trovarsi di fronte di punto in bianco uno stormo di fenicotteri rosa Godersi la quiete del Quadrilatero del Silenzio Amoreggiare al Monte Stella Contare le colonne di San Lorenzo Maggiore Giocare al telefono senza fili in Piazza Mercanti Capire cos'è davvero il Codice da Vinci all'Ambrosiana Prendere parte a un'Ultima Cena molto speciale Visitare il museo all'aperto della Milano Liberty di Porta Venezia Micol Arianna Beltramin nasce in Sardegna, si trasferisce a Milano qualche mese dopo, e per ventott'anni la odia. Poi veleggia verso Roma, comincia a scrivere 101 cose da fare a Milano almeno una volta nella vita e, manco a farlo apposta, si scopre innamorata della città della Madonnina. Il libro, un'insolita guida sentimentale alle esperienze più autentiche e originali da vivere a Milano, ha un grande successo, rimane per mesi tra i titoli più venduti all'ombra del Duomo e ad oggi conta ben dodici edizioni. Nel 2006 Micol ha pubblicato la raccolta di racconti Vienimi nel cuore e nel 2009 la favola-romanzo Cornflake.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Un salto vertiginoso nel tempo, indietro di cento anni, costringe alcuni ventenni del 2015 nei buchi neri delle trincee con i soldati della Prima Guerra Mondiale, li cala nell'ansia dell'attesa di chi aspetta notizie dal fronte e li sorprende a imbracciare fucili e a suturare ferite. Tommy Piumani sfida un mondo a cui la guerra sembra aver tolto ogni senso, in un percorso umano e letterario capace di cancellare le distanze per infondere nuova vita ed energia al nostro passato.

Alex Rider ne ha passate tante nei suoi primi quattordici anni di vita. È stato colpito da terroristi internazionali, inseguito lungo il fianco di una montagna su uno snowboard improvvisato e si è trovato faccia a faccia con il male puro. Per ben due volte, il giovane Alex è riuscito a salvare il mondo. E per ben due volte è stato quasi ucciso. Ma ora Alex deve affrontare qualcosa di ancora più pericoloso, la disperazione di un uomo che ha perso tutto ciò cui teneva: il suo Paese e il suo unico figlio. Un uomo in possesso di un'arma nucleare e con un serio rancore contro il mondo libero. Per vedere la sua amata Russia essere ancora una volta una potenza dominante, non si fermerà davanti a nulla. A meno che Alex non riesca a fermarlo... Unendo le forze con la CIA per la prima volta, la spia Alex Rider affronta una nuova minaccia dalle spiagge assolate di Miami fino agli sterili campi ghiacciati della Russia settentrionale. Partecipa anche tu a un viaggio emozionante che dura una vita.

New Iberia, sulla costa della Louisiana, non è certo New Orleans, e Dave Robicheaux, ex tenente della squadra omicidi, non è l'eroe che vuole o deve salvare a tutti i costi l'America, "quell'America immutabile di cui non si può fare a meno".

Lo è stato in un passato che torna nei suoi peggiori incubi notturni, popolati da fantasmi che si aggirano per le strade della Big Easy o sui sentieri del Vietnam: due luoghi in cui lui e l'America hanno sbagliato direzione. Adesso vorrebbe starsene tranquillo con la moglie Bootsie e la figlia adottiva Alafair, mandando avanti insieme al fido Batist il negozio sul pontile dove affitta barche e materiale da pesca ai turisti, offrendo loro un'ottima colazione a base di gamberi... Ma è in questo mondo sospeso tra terra e acqua, boschi e paludi, che lo raggiunge un nuovo spettro del passato. Un sommergibile nazista giace sui fondali del Golfo del Messico, al largo della costa di New Orleans. Non aspetta più al varco le petroliere che salpano da Baton Rouge, come mezzo secolo prima, ma continua a irradiare il suo alone malefico. E Dave Robicheaux, che ha cominciato a cercare il relitto quasi per gioco, si troverà a fare i conti con uno psicopatico neonazista che inizia a introdursi nella sua vita alternando la violenza fisica a quella psicologica, fino a portare il protagonista sull'orlo della follia. James Lee Burke esplora in questo psychotriller i lati più oscuri del profondo Sud americano, dove ribollono fondamentalismi religiosi e fratellanze ariane, anime perse e innocenti condannati alla violenza. E lo fa scavando impietosamente nelle contraddizioni del suo antieroe, portando alla luce la fascinazione per il male e l'attrazione per la violenza che cova dentro ognuno di noi.

L'informazione, il dibattito politico, la promozione culturale sembrano sempre più passare, nel mondo di oggi, attraverso un megafono: messaggi urlati, semplificati, unilaterali, che abbassano gli standard della comunicazione e tarpano programmaticamente le possibilità di analisi critica. In questa raccolta di reportage di viaggio, saggi sulla letteratura e commenti satirici all'attualità, Saunders ci invita a fare il contrario: a spegnere i megafoni e accendere il cervello. Che racconti lo splendore corrotto e irresistibile di Dubai, le rocambolesche ronde notturne anti-immigrazione sul confine col Messico o ricordi la sua esperienza di lettore di Vonnegut, che analizzi la scrittura di Twain o che stili l'agguerrito manifesto degli Individui Riluttanti a Uccidere per un'Astrazione, le sue pagine sono una lezione (serissima ed esilarante al tempo stesso) di lucidità intellettuale e di sensibilità letteraria e umana.

Romanzo finalista nazionale al Premio Letterario RAI "La Giara" 2012 - Prima Edizione Una coppia giovane, due figlie,

un paesino, degli amici, tante difficoltà e la voglia di farcela. Sembra una storia di oggi. Invece... ambientata nella prima metà del Novecento. "Torniamo all'antico, sar un progresso!" diceva Giuseppe Verdi. Ed ecco allora un romanzo che ci ricorda le nostre radici. Chi siamo e quanto ci è costato arrivare fin qua. Il pane sotto la neve un romanzo di narrativa popolare, ambientato "da qualche parte sulle colline dell'Emilia, al confine con la Lombardia, dove la provincia di Piacenza abbraccia la provincia di Pavia." la saga di una famiglia contadina dai primi del '900 fino alla primavera del 1945. Si racconta della prima guerra mondiale, della fatica del lavoro in campagna, delle figlie che crescono e si fidanzano. Dell'arrivo della seconda guerra mondiale, della Resistenza. E dei nipoti: chi parte soldato, chi diventa partigiano. Un mondo e una felicità fatti di piccole grandi cose. Tra politica e apparizioni della Madonna, canzoni degli alpini e orgoglio partigiano, la musica di Verdi e le passeggiate lungo il Po, innamoramenti inattesi e le gare ciclistiche di Bartali e Coppi, le recite di Natale in parrocchia e un bicchiere di vino all'osteria. Un romanzo sulla famiglia e per tutta la famiglia. Un romanzo "trasversale", che si rivolge sia agli adulti che ai ragazzi. Il linguaggio semplice ed essenziale, come lo è la gente di cui si racconta. Molte cose sono vere. Molte altre sono verosimili. Ci sono parti drammatiche e parti umoristiche. Come nella vita. Questo romanzo il primo della Saga della Serenella. La serenella (o lill) un fiore semplice e profumatissimo. il mondo contadino, la famiglia, la primavera dell'anima. il simbolo di cui che buono e vero. Di un mondo pulito e schietto. Ma tutto questo lo potrete capire, veramente, solo leggendo le storie della gente nata lì, sulle colline al confine tra Emilia e Lombardia, nella terra dove cresce la serenella. "La libertà, per ora, riposa sotto la neve. Ma arriverà la primavera... e non sarà solo il grano a germogliare." N.B. Ogni romanzo della saga pensato per poter essere autonomo e completo anche individualmente.

"Uno dei migliori thriller di quest'anno." --Books and Movie Reviews (re A ogni costo) In COMANDO PRIMARIO (Le origini di Luke Stone—Libro #2), un travolgente thriller dello scrittore di bestseller #1 Jack Mars, il veterano della squadra d'élite Delta Force Luke Stone, 29 anni, guida il Gruppo di Intervento Speciale dell'FBI in una missione mozzafiato per salvare ostaggi americani da un sottomarino nucleare. Ma quando la situazione precipita, e il presidente sconvolge il mondo con la sua reazione, potrebbe stare proprio a Luke non solo salvare gli ostaggi, ma anche il mondo. COMANDO PRIMARIO è un thriller militare da leggere tutto d'un fiato, un'avventura eccitante che vi terrà svegli tutta la notte. Il precursore della serie bestseller #1 LUKE STONE, ci porterà indietro dove tutto ha avuto inizio. Una serie emozionante dall'autore di bestseller Jack Mars, definito "uno dei migliori scrittori di thriller" del momento. "Il thriller al suo meglio." --Midwest Book Review (re A ogni costo) Inoltre è disponibile la serie thriller bestseller di Jack Mars LUKE STONE (7 libri), che inizia con A ogni costo (Libro #1), un download gratuito con più di 800 recensioni a cinque stelle!

Torna il giornalismo di viaggio. In pieno XXI secolo, il pianeta è ormai interamente mappato, misurato, fotografato e spiegato per filo e per segno. Trovare Terra Incognita, assaporare qualcosa che assomigli ad una scoperta, è impresa impossibile? Non per un giornalista duro e puro, che segue la scia dei grandi maestri del giornalismo letterario, da Robert D. Kaplan a Evelyn Vaughn, passando per Dominique Lapierre e perfino per Sir Winston Churchill. Polifemo vive ad Est è un invito al viaggio, a far parte di una cronaca che guida per mano il lettore a conoscere gli angoli meno esplorati dei confini dell'Europa, alla ricerca di imperi e di frontiere apparentemente dimenticati, ma la cui eredità dimostra il contrario. In realtà, man mano che se seguono le tracce, si scoprono decisamente vibranti. Dotato solo di libri di storia e di un quaderno per gli appunti, Daniel Pinilla ci propone di riscoprire le origini e di intuire il futuro del Vicino Oriente, questa indefinita regione geografica dove si sono passati il testimone civiltà e barbarie. Le tracce di unni, mongoli, bizantini, ottomani e sovietici diventano riconoscibili in un racconto giornalistico al cento per cento, narrato al tempo presente, agile, educativo e divertente. Confini di guerra, paesi non riconosciuti dalla Comunità Internazionale, lingue parlate da poche centinaia di persone, piramidi, campi profughi, cimiteri di popolazioni scomparse, la stessa patria del grande Ulisse, campi di battaglia molto recenti... Chi, dopo aver letto questo libro, non sente l'impellente desiderio di partire alla scoperta del mondo è perché non ha sangue nelle vene.

Contrariamente a quanto si crede, nel breve conflitto delle Falkland gli inglesi evitarono per un soffio, una tremenda batosta militare, nonostante l'indiscussa superiorità tecnologica, addestrativa, d'intelligence e professionale dei militari. Gli argentini si batterono molto bene, riuscendo a danneggiare 14 unità militari e solo la breve durata del conflitto scongiurò un esito finale, che avrebbe potuto essere per gli inglesi, molto più drammatico.

Il testo di riferimento del viceammiraglio Hezler ripercorre con estrema obiettività scientifica e onestà intellettuale la storia dell'attività dei sommergibili nella Prima e nella Seconda guerra mondiale, occupandosi di politica navale e di strategia, illustrando con quali finalità furono e sono costruiti sommergibili e analizzando i loro problemi, i loro successi e insuccessi e le loro possibilità. Tramite la narrazione delle azioni belliche nei teatri marittimi dell'Atlantico, del Mediterraneo e del Pacifico ci avviciniamo alla vicenda di centinaia di uomini che hanno vissuto anni della loro vita nella pancia di una balena d'acciaio, vivendo spesso in situazioni caotiche, in un non-luogo dove ogni spazio è ridotto ai minimi termini. Dai giovani eroi degli U-Boote, capitani coraggiosi poco più che ventenni, ai grandi ammiragli sovietici al comando di potenti e vetuste macchine atomiche. Lo spettacolare progresso tecnico subentrato dopo la fine della Seconda guerra mondiale ha aperto una nuova fase nella storia della guerra subacquea. Il sommergibile di un tempo, trasformato in sottomarino dotato di autonomia e velocità, capace di immergersi a profondità impensate, armato con missili a testata nucleare, si è fatto elemento fondamentale della guerra globale. Arricchisce e aggiorna il volume un lungo e documentato saggio di Mirko Molteni sul ruolo del sottomarino nella Guerra Fredda e sui più gravi incidenti che hanno avuto come protagonisti, negli ultimi cinquant'anni, sottomarini nucleari della stregua del Kursk.

«Scritto con fluidità e autorevolezza, Inferno offre un resoconto della guerra che si concentra sul vissuto degli uomini e delle donne che vi hanno preso parte. Quasi in ogni pagina c'è materiale memorabile ricavato da interviste, diari, lettere, ricordi e documenti personali di vario genere. Una teoria di personaggi e testimoni che dà a questo grandioso libro un respiro quasi tolstojano». New York Times «Un'opera davvero grandiosa: umana, scettica, vivace, autorevole e assolutamente priva di sciovinismo». Independent «Max Hastings non ci risparmia niente nel ritrarre la sanguinosa ferocia della peggiore guerra che il mondo abbia mai vissuto. Un libro magnifico e ipnotico, dalla prima all'ultima pagina». Sunday Telegraph «Maestoso... Impossibile uscirne senza il senso della vastità della tragedia umana». Daily Telegraph «Nessun'altro libro sulla Seconda guerra mondiale amalgama con tanto successo dati oggettivi, analisi prettamente storiche, toccanti vicende umane e argomenti di strategia militare». Times

Sin dalla sua costruzione nel 1958, la storia del sottomarino sovietico di classe Hotel K-19, il primo a essere equipaggiato con missili nucleari, è stata costellata di luci e ombre. Varato l'8 aprile 1959, il K-19 fu costruito in un periodo in cui l'Unione Sovietica era intenzionata a eguagliare la potenza nucleare degli Stati Uniti, sino ad allora in netto vantaggio. Tuttavia, nella volontà di schierare il sommergibile rapidamente, come dimostrazione di potenza, furono messi in secondo piano diversi requisiti di sicurezza, determinando così una serie di malfunzionamenti. Il 4 luglio 1961 avvenne il più tragico degli incidenti: dopo alcune esercitazioni nell'Atlantico, a 45 metri di profondità, l'equipaggio del K-19, agli ordini del capitano Nikolaj Zateev, si trovò a fronteggiare un incubo nucleare. Una grave perdita nel reattore aveva

causato il guasto del sistema di raffreddamento, portando a un pericoloso aumento della temperatura all'interno del nucleo. Ad aggravare la situazione si accompagnò anche il malfunzionamento del sistema radio, che lasciò l'equipaggio isolato e senza la possibilità di contattare Mosca. Il sottomarino fu costretto a emergere e gli uomini a un grande atto di coraggio, sacrificandosi per riparare l'avaria prima che causasse un disastro nucleare. Nel 2006, l'ex presidente dell'Unione Sovietica Michail Gorbačëv ha proposto l'equipaggio del sottomarino al Nobel per la pace, per le azioni compiute il 4 luglio 1961. L'incidente, secretato per quasi trent'anni, torna alla luce grazie alle ricerche di Peter Huchthausen che, recuperando le memorie del capitano Zateev, ricostruisce gli eventi che hanno portato a scongiurare una Terza Guerra Mondiale, rendendo il giusto merito a degli eroi che hanno dato la vita per l'umanità.

Ortona a Mare. In una casa dove è sempre estate, divisa con il marito, il contadino-mago e con la sorella zoppa, una signora dal volto sorridente cosperso di lentiggini allegre coltivava fessie. In quella casa c'era stata anche lei, Luce. Fanno lunghe passeggiate Luce e la nonna, al porto, quando c'è il pesce per cena, e al camposanto, dove studiano le fotografie dei morti e le differenze fra i marmi. Si chiama Luce, va da sé che viva con le ombre. Le ombre rimarranno con lei per sempre, anche quando Luce cresce, la madre comunista si ammala e alla nonna viene diagnosticato l'Alzheimer. Sono al suo fianco quando parte per Lione nel vano tentativo di curare la madre, in un ospedale tagliato fuori dal mondo dal fiume Rodano, circondata da spettri in vestaglia. Sono con lei quando la bara rosso lacca della madre viene esposta nella piccola cappella del camposanto. Ma si ritorna sempre a casa e così farà anche Luce. Durante una visita nel paese affacciato sul mare, si ritroverà di fronte al giardino della nonna. Lei non c'è più e ci metterà un po' a superare il cancello, immobilizzata dalla sensazione che un esercito di fantasmi in schieramento d'attacco stia per sopraffarla. «Sursum corda, Luce mia!» Bacio e abbraccio. «Semper, nonna! Ti voglio bene.» Abbraccio fortissimo.

La storia è quella di una famiglia nobile e potente che si articola in tre parti. I personaggi non sono reali ma inseriti in luoghi realmente esistenti. Da Milano a Londra, da qui in Scozia, tra peripezie e colpi di scena, si sviluppano episodi che coinvolgono anche le diplomazie di Paesi coinvolti nei fatti e con momenti di rischio per la protagonista. Nelle vicende si inserisce un personaggio chiave che, narrando in prima persona, contribuirà a definire un increscioso e pericoloso intrigo. Alcune rivelazioni modificheranno scelte e imporranno decisioni che daranno impulsi inaspettati alla storia e ne cambieranno di volta in volta lo sviluppo.

La brillante originalità dello stile, e soprattutto la capacità di raccontare in maniera commovente e acuta le contraddizioni del nostro tempo - sia in forma narrativa che saggistica - hanno fatto di David Foster Wallace uno scrittore ammirato dai critici e amatissimo dai lettori. Benché la sua morte abbia tragicamente posto fine alla sua produzione letteraria, questa raccolta di interviste e conversazioni che ne ripercorre l'intera carriera ci permette di ascoltarne ancora una volta la voce. Dialogando di volta in volta con brillanti critici letterari, giovani editor o altri scrittori (fra cui un romanziere di culto come Richard Powers), Wallace racconta e analizza spassionatamente le proprie opere, espone le sue idee sulla scrittura e la letteratura, si lascia andare a commenti sulla società e la cultura americana e occidentale in genere: ne esce il ritratto di un intellettuale curioso e appassionato, lucidamente critico rispetto a se stesso e alla realtà contemporanea ma anche animato da un autentico amore per il suo lavoro e da una straordinaria generosità verso il lettore.

Da qualche tempo l'Occidente cerca di tranquillizzarsi sulla Russia presentando Vladimir Putin come un bravo ragazzo volenteroso. Ma ora questo libro di Anna Politkovskaja, giornalista moscovita nota per i suoi coraggiosi reportage sulle violazioni dei diritti umani in Russia, ci svela, in pagine ben documentate e drammatiche, tale autoinganno. Ed è un libro destinato a restare memorabile per la maestria e l'audacia con cui l'autrice racconta le storie (pubbliche e private) della Russia di oggi, soffocata da un regime che, dietro la facciata di una democrazia in fieri, si rivela ancora avvelenato di sovietismo. Ma non si pensi a una fredda analisi politica: «Il mio è un libro di appunti appassionati a margine della vita come la si vive oggi in Russia» scrive la Politkovskaja. E tanto meno si pensi a una biografia del presidente: Putin resta infatti sullo sfondo, anzi dietro le quinte, per essere chiamato sul proscenio soltanto nel tagliente capitolo finale, dove viene ritratto come un modesto ex ufficiale del kgb divorato da ambizioni imperiali. In primo piano ci incalzano invece squarci di vita quotidiana, grottesca quando non tragica: la guerra in Cecenia con i suoi cadaveri «dimenticati»; le degenerazioni in atto nell'ex Armata Rossa; il crack economico che nel '98 ha travolto la neonata media borghesia, supporto per un'autentica evoluzione democratica del Paese; la nuova mafia di Stato, radicata in un sistema di corruzione senza precedenti; l'eccidio a opera delle forze speciali nel teatro Dubrovka di Mosca; la strage dei bambini a Beslan, in Ossezia.

Il professor Sabani, docente di Storia Antica alla London University, viene incaricato dal misterioso sir O'Sullivan di interpretare un codice contenuto in una pergamena. Il compito affidatogli è di vitale importanza per i destini del mondo... Le tracce lo condurranno dal Castello di Neuschwanstein a Rennes-le-Château, da Gerusalemme a Roma... Si imbatte lungo il percorso nelle vicende di tanti personaggi storici, re Ludwig di Baviera, Wagner, Himmler, Napoleone, Cristoforo Colombo, la regina Cristina di Svezia... sulla scia di misteri come quello del Santo Graal e dell'Arca dell'Alleanza, di Atlantide e di Agartha fino a giungere alla drammatica realtà storica come quella inerente il Caso Moro. Passato e presente si intrecceranno infatti progressivamente in un groviglio di relazioni, costituito da una serie di coincidenze, se di coincidenze si può parlare... EUGENIO BARTOLINI nasce a Latina nel 1964. È laureato in Lettere con indirizzo Demo-etno-antropologico ed è docente di Liceo in Letteratura Italiana e Letteratura Latina. È stato nominato dal Ministro dell'Istruzione nella Commissione dei Saggi per la riforma della scuola. Dirige un ente di formazione degli adulti in rete europea. Conferenziere internazionale, ha partecipato a numerose pubblicazioni ed organizzato innumerevoli eventi culturali. Esperto di Storia Italiana del secondo dopoguerra.

[Copyright: 89ff144f1c6ccbe09764c518053ec8a9](https://www.pdfdrive.com/un-sottomarino-in-paese-pdf-free.html)